



# LICEO CLASSICO “F. FREZZI - B. ANGELA”

Indirizzi: LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO LINGUISTICO opzione ESABAC  
LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE  
Sede Centrale “F. Frezzi” Viale Marconi, 12 – Foligno centralino Tel. 0742/350588 - 0742/350552 - Fax 0742/351763  
Sede “B. Angela” Tel/Fax 0742/350745  
C.F. 82001560547  
e-mail [pgpc09000r@istruzione.it](mailto:pgpc09000r@istruzione.it) - mail cert. [pgpc09000r@pec.istruzione.it](mailto:pgpc09000r@pec.istruzione.it) sito [www.liceoclassicofoligno.edu.it](http://www.liceoclassicofoligno.edu.it)

## Criteria assegnazione docenti alle classi a.s. 2023/24

(Delibera del Collegio Docenti del 17/06/2023 e del Consiglio di Istituto del 29/06/2023)

### Premessa

In organico, oltre alle cattedre calcolate sulle classi in organico di diritto, a 18, 19 o 20h, ci sono 11 cattedre di potenziamento (di cui 2 della CC A013, 1 della CC A018, 3 della CC A019, 1 della CC A050, 1 della CC A054, 1 della CC AD24, 1 della CC A046, 1 della CC A048), che potrebbero essere impiegate ognuna per un docente per realizzare progetti di potenziamento o per scorporare classi articolate in organico di diritto (discipline coinvolte: italiano, storia/geografia, latino, scienze naturali, scienze motorie e sportive, ecc) oppure potrebbero essere ridistribuite in frazioni di ore tra vari docenti lasciando delle ore libere nella cattedra come ore a disposizione.

In organico inoltre ci sono inoltre le cosiddette classi di concorso atipiche, per cui un insegnamento può essere assegnato a diverse classi di concorso, sulla base delle indicazioni ministeriali, sempre salvaguardando la titolarità (ad es. A019/A018, A011/A018, A011/A013).

### CRITERI GENERALI

1. Tenere conto del CCDN sulla mobilità e della applicazione dell'art. 24 del CCNL.
2. Tenere conto della costituzione dell'organico di diritto e dell'adeguamento alle situazioni di fatto (ore residue, cattedre esterne cattedre interne di 18 ore settimanali o più).
3. Assicurare la stabilità prioritariamente alle classi caratterizzate da discontinuità didattica negli ultimi due anni oppure dove è previsto un cambio di docenti per pensionamento o trasferimento, in una o più discipline, in modo da garantire la continuità negli anni futuri.
4. Applicare la continuità didattica (1° biennio, 2° biennio e quinto anno, a seconda delle Classi di Concorso), salvo casi accertati di incompatibilità, noti al dirigente scolastico, al fine di garantire una efficace e proficua azione didattica.
5. Considerare in modo particolare le competenze professionali specifiche, le esperienze pregresse di insegnamento e/o di formazione specifica (metodologia CLIL, utilizzo di strumentazioni tecnologiche innovative e di metodologie innovative, inclusione degli

alunni con BES), coinvolgimento in progetti pluriennali (es. PON, Erasmus, Esabac, ecc), ai fini della assegnazione di specifiche classi.

6. Tenere conto della atipicità delle CC A013 e A011 e del titolo abilitante della CC A013 alla CC A011. Gli insegnamenti di italiano (quinquennio), latino (quinquennio) e storia/geografia (1° biennio) al Liceo Classico potranno essere assegnati alla CC A011, previa disponibilità dei docenti, anche in considerazione della continuità didattica.
7. Gli insegnamenti di italiano, storia/geografia e latino al Liceo Scienze Umane, italiano, storia/geografia al Liceo Economico Sociale e italiano, latino, storia/geografia al Liceo Linguistico potranno essere assegnati alla CC A013, previa disponibilità dei docenti, anche in considerazione delle 2 cattedre di potenziamento in organico di diritto (CC A013) che potranno essere utilizzate per dividere classi articolate di diversi indirizzi di studio presenti in organico di diritto.
8. Tenere conto della atipicità delle CC A018, A019, A011 con particolare riferimento all'insegnamento della Storia nell'indirizzo Esabac.
9. Assegnare prioritariamente l'insegnamento di Storia nelle classi EsaBac di Liceo Linguistico e l'insegnamento nelle classi in cui è obbligatoria la metodologia CLIL a docenti DNL in possesso di competenze linguistiche di livello B2 o almeno B1 certificato e/o con esperienza didattica già acquisita (CC A018 o A019). In subordine tali classi saranno assegnate a docenti che autodichiarino il possesso di tali competenze linguistiche.
10. Solo in caso di impossibilità il CLIL sarà realizzato ricorrendo a docenti di CC diverse da quelle previste per lo specifico indirizzo di studi oppure a docenti titolari in classi di altri indirizzi di studio; in caso di impossibilità di reperimento di docenti con adeguate competenze sarà realizzato specifico progetto.
11. Tenere conto di eventuali progetti curriculari che prevedano il coinvolgimento di discipline di potenziamento al fine di un proficuo utilizzo dei docenti su posti di potenziamento.
12. Garantire una equa distribuzione delle classi prime e terze (classi iniziali) e delle classi quinte di ciascun indirizzo di studi tra docenti di una stessa disciplina, anche ai fini di una efficace gestione delle operazioni di esame di stato.
13. Evitare che gli spezzoni o le ore residue siano concentrati nelle stesse classi, in particolare nelle classi iniziali (prime e terze), distribuendo equamente i docenti non titolari nelle classi interessate di ciascun indirizzo.
14. A parità di requisiti, tenere conto della posizione nella graduatoria interna d'istituto (anzianità di servizio) e degli esclusi ai sensi della L.104.
15. In caso di contrazione del numero di ore e/o del numero di classi, garantire, per quanto possibile, la continuità didattica nelle classi non iniziali (2<sup>a</sup> classe per il 1° biennio, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> classe per il triennio).
16. In caso di aumento del numero di ore e/o di classi utilizzare i docenti evitando di concentrare nelle nuove classi docenti a TD o con spezzoni di cattedra.
17. In caso di accorpamento di due classi, tenere conto prioritariamente dell'esperienza pregressa e delle competenze didattiche maturate nell'indirizzo specifico; subordinatamente si terrà conto della posizione in graduatoria dei docenti concorrenti.
18. Tenere conto delle eventuali necessità di compresenze, coerentemente con il PTOF, l'organico docenti e specifici progetti (es EsaBac).
19. Tenere conto in subordine delle eventuali richieste motivate dei docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e organizzative di istituto, in base al diritto di precedenza, in caso di concorrenza, di cui al C.C.D.N. (Tabella di valutazione del servizio).

20. In tutti i casi (motivati) in cui non sia possibile applicare i precedenti criteri, i docenti interessati saranno informati dal Dirigente Scolastico.

### **Cattedre docenti di sostegno - assegnazione dei casi e delle classi**

1. Applicare la continuità didattica ai singoli casi (con il numero di ore già previsto), salvo casi accertati di incompatibilità, noti al dirigente scolastico, al fine di garantire una efficace e proficua progettualità didattica a favore degli alunni disabili.
2. Assegnare ad un docente 18 ore (1 solo caso) solo in caso di effettive necessità ed esigenze legate alla diagnosi dell'alunno/a e al suo profilo di funzionamento (tenere conto delle indicazioni della scuola secondaria di 1° grado (esiti del GLO finale) per nuovi alunni delle classi prime.
3. Assicurare, per quanto possibile, la presenza di un docente a T.I. per ogni caso al fine di dare continuità al progetto educativo individualizzato e garantire la stabilità nel quinquennio.
4. In caso di individuazione di 2 docenti su uno stesso caso (es. 9h+9h), in mancanza di copertura da parte di tutti docenti a T.I., metà delle ore saranno assegnate ad un docente a T.I. titolare nell'istituto e metà a un docente a T.D. che sarà individuato successivamente.
5. Tenere conto delle competenze e delle esperienze dei singoli docenti in relazione al profilo di funzionamento di ogni caso.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosella Neri

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n.39 del 1993*